

CHARLOTTE HUG viola, voce

4 luglio 2020 ore 17:00 CASA HASLER POSCHIAVO
Via da la Pesa 8, CH-7742 Poschiavo (GR)

Entrata libera

LAND-IN-SCAPE

Solo per viola & voce e la Valposchiavo

www.charlottehug.ch

Gli spazi e gli stimoli extra-musicali sono spesso formativi per il lavoro di Hug. Nella natura o in spazi urbani si creano opere che sono specifiche per la località. Così le ricerche sonore di Hug l'ha portato dai tunnel cavati nel ghiacciaio del Rodano al varo sull'Oceano Atlantico a Cork, in Irlanda, alle Grotte Sterkfontein (grotte delle sorgenti potenti) a Maropeng, in Sudafrica, e persino ai paesaggi cinesi vicino a Hangzhou. Sono formativi anche i progetti trasversali con ricercatori del sonno, biologi, glaciologi, ecc.

In Land-In-Scape per Poschiavo, la localizzazione e la teoria della risonanza del sociologo Hartmuth Rosa sono centrale. Una frase chiave di Rosa è: "La risonanza non è un sentimento, ma una forma di relazione".

Come vocalist, la prima camera di risonanza è la bocca. È morbido e duro allo stesso tempo, chiaramente formato eppure estremamente facile da modellare. La bocca è un cumulo di emozioni, pensieri, piacere, cultura, impulso primordiale e il più importante organo di scambio tra interno ed esterno, corpo e anima. Come vocalist canta più di quattro ottave, dalle sfumature al falsetto più alto. Con battiti di glottide vibranti, multitoni e articolazioni vicine al parlato, Hug oscilla tra la voce umana e il canto delle sirene. La sua specialità è anche il sound mixing. Viola e voce sono in un rapporto costante - a volte completamente indipendenti, poi di nuovo si fondono in "canzoni" ibride. Questo crea un ulteriore spazio di risonanza e il linguaggio sonoro inconfondibilmente personale di Hug.

I suoni dei paesaggi interni del cavo orale e della viola sono sempre in relazione con l'ambiente esterno. Il paesaggio della Valposchiavo è un elemento formativo e modellante di Land-In-Scape. L'esterno suona sfaccettato e allo stesso tempo modella il suono della vocalist e della violista. La voce e la viola riecheggiano dai boschi e dalle montagne - l'aria del mattino si riscalda e lascia che i suoni si alzino e fluttuino. Hug ha sviluppato una tecnica di canto che le permette di cantare mentre inspira ed espira. Il canto suona dall'interno attraverso le corde vocali verso l'esterno - ma anche viceversa, l'aria esterna scorre attraverso le corde vocali, fresca e umida al mattino o riscaldata dal sole e piena del profumo dei fiori, facendole vibrare e suonare. Suoni dall'interno e dall'esterno si ascoltano e parlano con la propria voce. I suoni viaggiano e si formano attraverso paesaggi interni ed esterni invitano il pubblico in molteplici sistemi di riferimento e spazi di risonanza.

Testo: Charlotte Hug, 14 giugno 2020

Mercoledì 24. 6. 2020 alle ore 20:00 Radio SRF 2 Kultur trasmetterà un ritratto della musicista e artista Charlotte Hug. Vedi il link: <https://www.srf.ch/sendungen/musik-unsere-zeit/papierrollen-weichbogen-und-fliegende-haare-charlotte-hug>